



TRIBUNALE DI VITERBO
PROPOSTA DI VARIAZIONE TABELLARE

Vista

La necessità di variazione delle Tabelle attualmente vigenti in ragione dell'introduzione del sistema GIADA 2,

Considerato

che gli obiettivi dichiarati del citato applicativo informatico – che sfrutta la funzionalità del modulo Consolle Penale del Magistrato in S.I.C.P. – sono quelli di distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro fra i diversi giudici monocratici e collegiali, così realizzando nel medio termine la perequazione dei ruoli, nonché di assicurare la saturazione delle udienze;

che il sistema supporta le assegnazioni della prima udienza dei processi penali, monocratici e collegiali, sulla base delle richieste di fissazione che provengono dal P.M. (citazione diretta), dal G.I.P. (giudizi immediati e opposizioni a decreto penale di condanna), dal G.U.P. (rinvio a giudizio);

che l'obiettivo di distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro viene perseguito attraverso tre strumenti:

- la predisposizione a cura dell'Ufficio Giudicante di un adeguato sistema di pesatura dei processi di prima comparizione, secondo parametri individuati (numero imputati, numero detenuti o sottoposti a misure cautelari personali non custodiali, numero capi di imputazione, imputazioni di particolare complessità);
- la determinazione di intervalli temporali entro i quali ricercare l'udienza di prima comparizione che tengano conto del rito (citazione diretta, rinvio a giudizio, giudizio immediato, anche da opposizione a decreto penale di condanna), dello stato dell'imputato (libero, detenuto o sottoposto a misura coercitiva non detentiva), dei criteri di priorità previsti dal quadro tabellare vigente;
- la individuazione della capacità delle udienze in calendario, cioè del numero massimo di processi di prima comparizione che possono essere fissati nella singola udienza, sommando i processi da citazione diretta, da giudizio immediato e da udienza preliminare, urgenti e non urgenti (c.d. canestro);

Ritenuto

necessario descrivere compiutamente la logica e le modalità di funzionamento del sistema Giada 2, così come è stato configurato per essere adattato alle esigenze organizzative e tabellari di questo Ufficio:

“1. Il sistema offre all'operatore un'interfaccia dedicata attraverso la quale sono visualizzati i dati della richiesta. Tale interfaccia è accessibile dal SICP modulo Consolle del Magistrato.

Accedono al sistema GIADA:

- i Giudici dell'udienza preliminare e il relativo personale amministrativo, per i processi provenienti dall'udienza preliminare;
- i Sostituti Procuratori della Repubblica e il relativo personale amministrativo, per i processi a citazione diretta. Con riferimento a quest'ultima ipotesi verrà stilato un protocollo di intesa con la Procura della Repubblica di Viterbo, allegato in bozza al presente decreto, per definire le concrete modalità operative che garantiscono, secondo il disposto di cui all'articolo 132 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale e le tabelle vigenti, l'assoluta automaticità dell'assegnazione;
- i Giudici per le indagini preliminari e il relativo personale amministrativo, per i processi provenienti da opposizione a decreto penale di condanna e da giudizio immediato.

Dopo l'accesso al programma, l'operatore deve provvedere alla richiesta di data.

Sulla base dei dati forniti nella richiesta, il sistema calcola in automatico, con parametri predeterminati, il peso che rappresenta il carico di lavoro stimato per il procedimento.

I processi sono così associati ad una determinata classe di peso e all'interno della stessa classe sono assegnati a rotazione a un giudice/collegio.

Il procedimento di assegnazione avviene attraverso le fasi di seguito descritte:

1. inserimento dei dati da parte del Pubblico Ministero (per i reati a citazione diretta) o del G.U.P.\ G.I.P. (per i reati da udienza preliminare, giudizi immediati e opposizione a decreto penale di condanna) per la definizione del "peso" del processo;
2. classificazione del processo in funzione del suo "peso"
3. assegnazione dei processi ai Giudici e ai Collegi a rotazione a seconda dell'occorrenza di ciascuna classe di peso.

In questo modo, una volta assegnato un procedimento ad un giudice o a un collegio, lo stesso giudice\collegio non si vedrà assegnato un processo della stessa classe di peso sino a quando anche tutti gli altri giudici\collegi non ne avranno a loro volta avuto uno assegnato.

Il sistema GIADA individua, poi, la data della prima udienza tenendo conto:

- a) **della competenza;**

b) **dei tempi di fissazione** minimi previsti dalla legge in funzione del tipo di rito e delle disponibilità del giudice/collegio selezionato dal sistema (individuati nell'ambito dei *range* fissati dal programma e determinati dall'amministratore di sistema).

c) **del canestro di fascicoli**, cioè, del numero massimo dei procedimenti che possono essere trattati in prima udienza in base al calendario e ai criteri tabellari.

L'amministratore di sistema, individuato nel coordinatore del settore penale, coadiuvato dal MAGRIF, su delega del Presidente del Tribunale, ha ampia flessibilità per configurare e per personalizzare il funzionamento del sistema in funzione delle esigenze dell'Ufficio e dei cambiamenti che intercorrono nel tempo (per esempio, per ridefinizione dei criteri tabellari, situazioni contingenti che impongano, con decreto motivato, la modifica dei criteri quantitativi e qualitativi di distribuzione dei processi tra i magistrati e i collegi, temporanea sospensione dell'assegnazione in presenza di situazioni contingenti su singoli ruoli).

Il programma provvede a ripartire i fascicoli a pioggia e per rotazione, tenendo conto della classe di peso (**c.d. pesatura**). Al fine di ridurre al minimo la necessità di intervento manuale, i parametri necessari al calcolo del peso sono definiti in base ai campi già disponibili in SICP, oltre che in base all'ovvio rispetto dei criteri tabellari.

2. Configurazione di GIADA 2 presso il Tribunale di Viterbo

2.1. Sistema di pesatura dei processi

Il sistema GIADA 2 assicura un'equa distribuzione dei carichi di lavoro secondo un algoritmo elaborato sulla base dei parametri che sono stati individuati nella tabella che segue.

Si tratta di parametri che sono significativi del "peso" del processo, cioè del maggiore impegno richiesto per la loro trattazione, in ragione del numero degli imputati, della circostanza che essi siano sottoposti a misura cautelare, del numero delle imputazioni e di talune tipologie di reati.

Nella Tabella 1 che segue sono riportati i parametri che vengono proposti:

- numero di imputati –	coefficiente 1
- numero di detenuti –	coefficiente 1
- numero capi di imputazione –	coefficiente 1
- numero di imputazioni ex art. 416 bis c.p. /74 DPR 309/1990 –	coefficiente 4
- omicidio colposo e lesioni colpose (artt. 589, 589bis e 590 bis	coefficiente 3
- reati fiscali, maltrattamenti in famiglia 572 c.p., atti persecutori 612 bis c.p., circonvenzione di incapace 643 c.p., violenza sessuale 609 bis c.p., violenza sessuale su minore 609quater c.p. –	coefficiente 3
Colpe professionale ed infortunio sul lavoro –	coefficiente 3
Ambiente ed urbanistica –	coefficiente 2

Diffamazione, falsa testimonianza e calunnia –	coefficiente 2
Lottizzazione abusiva	coefficiente 3
Processi ove sono presenti intercettazioni telefoniche –	coefficiente 2
Associazione per delinquere 416 c.p. –	coefficiente 2
Reati contro la PA –	coefficiente 2
Usura –	coefficiente 4
Presenza parte civile –	coefficiente 1 per ciascuna parte civile

i parametri per il calcolo del “peso” del processo saranno valorizzati in modo automatico da GIADA 2 prelevando i dati dal SICP.

2.3 Definizioni delle classi di peso

Il sistema Giada 2 differenzia i vari processi per classe di peso.

Le classi di peso configurate in GIADA 2 durante il funzionamento del sistema sono dei “contenitori” di processi indipendenti e questo parametro viene utilizzato dal sistema per l’assegnazione dei processi ai Giudici/Collegi a rotazione a seconda dell’occorrenza di ciascuna classe di peso.

Per il Tribunale di Viterbo si è ritenuto opportuno fissare 5 classi di peso, dal *range* crescente.

Di seguito nella Tabella 2 è illustrata la definizione delle classi di peso che si ritiene di configurare in GIADA 2.

Descrizione	da	a
Classe 1	0.0	2.0
Classe 2	2.0	6.0
Classe 3	6.0	12.0
Classe 4	12.0	24.0
Classe 5	24.0	10000.00

Il sistema:

- genera un ordine tra i Giudici e i Collegi;

- assegna il primo processo di ciascuna classe al primo Giudice o Collegio della lista generata e poi inizia ad assegnare i successivi processi agli altri Giudici \Collegi, continuando ad assegnarli nel tempo seguendo lo stesso ordine.

In relazione alla posizione della **dott.ssa Elisabetta Massini** debbono esser rispettate e fatte salve le precedenti previsioni tabellari che prevedono che la medesima, impegnata quale

componente di entrambi i Collegi, abbia un carico di assegnazioni pari al 50% rispetto agli altri Giudici dell'ufficio.

2.3 Tempi di fissazione, organizzazione del calendario delle udienze e criteri di priorità.

Il *software* GIADA prevede al suo interno un calendario di udienze monocratiche e collegiali che può essere gestito dall'amministratore di sistema (coordinatore del settore penale su delega del Presidente del Tribunale), coadiuvato dal MAGRIF, per l'assegnazione e fissazione dei procedimenti di prima comparizione.

Il sistema assegna i procedimenti ai Giudici e ai Collegi selezionando una data dal calendario udienze che cada in un periodo predefinito e dipendente dalla tipologia di procedimento e dallo stato dell'imputato.

Per ogni tipologia di procedimento e di stato dell'imputato sono visualizzati termini minimi e massimi, in campi modificabili dall'utente. In particolare, l'applicativo distingue tra le seguenti tipologie di riti processuali:

- Citazione
- Immediato da opposizione a d.p.
- Immediato da GIP
- Ordinario da udienza preliminare
- Immediato da udienza

Il programma prevede, inoltre, quattro situazioni processuali:

- Libero
- Detenuto
- In prescrizione
- Irreperibile

al fine di rispettare la necessaria urgenza nella fissazione dei processi che vedono imputati detenuti o in misura non custodiale, sono state distinte due fasce di priorità previste per la fissazione dei processi, secondo la seguente griglia di corrispondenza:

libero	Processi con imputato non sottoposto a misura cautelare
detenuto	Processi con almeno un imputato sottoposto alla misura della custodia cautelare ovvero ad altra misura personale non custodiale (nb. vanno in soprannumero rispetto al numero complessivo dei processi previsti nel c.d. tetto dell'udienza)

I termini entro i quali ricercare l'udienza di fissazione dei processi di prima comparizione, eventualmente rientranti nelle diverse fasce di priorità previste dal quadro tabellare, sono articolati nel seguente modo tenendo conto del rito e dei termini minimi per comparire, della pendenza o meno di una misura cautelare,

	libero		Detenuto (vanno in soprannumero)	
	min	max	min	max
Citazione diretta	220	900	70	90
Immediato da opposizione a d.p.	220	900	70	90
Ordinario da Udienza preliminare	220	900	70	90
Giudizio Immediato	220	900	70	90

Oltre agli intervalli di assegnazione sopra indicati il sistema Giada 2 prende in considerazione i periodi di sospensione feriale dal 15 luglio al 15 settembre, tenendo conto anche dei periodi c.d. di distacco e di rientro.

I termini massimi indicati nella griglia che precede sono di natura provvisoria, restando salva la possibilità di successiva modifica nel caso in cui essi non dovessero apparire congrui. A tal fine, i magistrati si impegnano ad operare un monitoraggio nella fase di applicazione del nuovo sistema.

2.4. Canestro dei fascicoli o tetto massimo di processi per udienza

Ciascuna udienza monocratica ha una capacità predefinita complessiva che viene suddivisa tra citazioni dirette e richieste provenienti dal G.I.P.\G.U.P.

E' inoltre prevista una disponibilità residuale per i processi urgenti (con imputati detenuti o sottoposti a misura cautelare ovvero rientranti nella Fascia A delle priorità).

Nella definizione del calendario delle udienze monocratiche, **per ogni magistrato e per ogni data udienza**, è possibile definire 3 parametri:

- **numero massimo di citazioni dirette** (urgenti e non urgenti) che sono incluse nella disponibilità del giudice. Tale valore non è uno spazio riservato che, qualora non ci siano citazioni dirette, rimane vuoto, ma un contenitore all'interno della disponibilità del giudice, che, qualora non sia saturato dalle citazioni dirette che sono assegnate in tempi più lontani (e quindi per prime), è riempito per ultimo con quello che arriva, processi da udienza preliminare, urgenti e non;
- **numero massimo di procedimenti** che può trattare, **denominato disponibilità**, dato dalla sommatoria di tutti i procedimenti: urgenti, non urgenti, citazioni dirette e da G.I.P.\G.U.P.;
- **numero massimo di procedimenti urgenti** (citazioni dirette o da G.I.P.\G.U.P.) che vanno in sovrannumero rispetto alla disponibilità del giudice. Si tratta di uno spazio riservato che, qualora non sia riempito con procedimenti urgenti, rimane vuoto.

GIUDIZI MONOCRATICI

A seguito di interlocuzione con i colleghi dell'ufficio del dibattimento, **SI PROPONE DI MODIFICARE L'ATTUALE CALENDARIO PREVISTO DALLA TABELLE, CREANDO UNA APPOSITA UDIENZA MENSILE FILTRO**, nella quale verranno accorpati tutti i processi che vengono per la prima comparizione.

Ciò sia per ragione di semplificazione del sistema, sia per ragioni organizzative, sia perché l'attuale sistema non appare compatibile con GIADA 2, specie con riguardo alle diverse modalità di fissazione dei procedimenti a citazione diretta, rispetto a quelli provenienti da Udienza preliminare

Quindi si propone tale variazione:

- **DR. GAETANO MAUTONE** celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO VENERDÌ DEL MESE**

- **DR.SSA SILVIA MATTEI**, celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO MERCOLEDÌ DEL MESE.**

- **DR.SSA ELISABETTA MASSINI** celebrerà udienza monocratica il II e il IV lunedì del mese. **LE 1° COMPARIZIONI SARANNO FISSATE OGNI SECONDO LUNEDÌ DEL MESE.**

- **DR. ROBERTO COLONNELLO** celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO MARTEDÌ DEL MESE.**

- DR. GIACOMO AUTIZI celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO GIOVEDI' DEL MESE.**

- Ciascuna udienza di calendario fissata per la celebrazione delle prime comparizioni in relazione al ruolo dei Giudici MAUTONE, MATTEI, COLONNELLO e AUTIZI avrà:

- una capacità complessiva di **21 procedimenti a citazione diretta,**

- una capacità complessiva di **26 procedimenti totali**

- Per i procedimenti in sovrannumero, una capacità complessiva di **n. 5 procedimenti in sovrannumero.**

In relazione al ruolo della dott.ssa ELISABETTA MASSINI, ciascuna udienza di calendario fissata per la celebrazione delle prime comparizioni:

-avrà una capacità complessiva di **10 procedimenti a citazione diretta,**

- avrà una capacità complessiva di **13 procedimenti totali**

- Per i procedimenti in sovrannumero, avrà una capacità complessiva di **n. 3 procedimenti in sovrannumero.**

Il sistema assegna il procedimento anche se l'udienza è saturata nel caso in cui l'imputato sia sottoposto a misura cautelare; se invece è libero, il sistema richiede un intervento manuale qualora tutte le udienze nel periodo predefinito siano saturate per poter ricercare l'udienza da fissare.

Tutti i fascicoli relativi a procedimenti che vedono la presenza di almeno un imputato sottoposto a misura cautelare debbono essere posti all'attenzione del Giudice per eventuali anticipazioni dell'udienza.

COLLEGIO

In linea con quanto proposto per i giudizi monocratici. **SI PROPONE DI MODIFICARE L'ATTUALE CALENDARIO PREVISTO DALLE TABELLE, CREANDO UNA APPOSITA UDIENZA MENSILE FILTRO,** nella quale verranno accorpati tutti i processi che vengono per la prima comparizione,

Si propone tale variazione:

-Il Collegio "I" celebrerà un'unica udienza filtro mensile dedicata ai procedimenti che vengono per la prima comparizione delle parti **IL SECONDO MERCOLEDI' DEL MESE**

- Il Collegio "II" celebrerà un'unica udienza filtro mensile dedicata ai procedimenti che vengono per la prima comparizione delle parti **IL SECONDO MARTEDI' DEL MESE**

Ciascuna udienza collegiale avrà una capacità complessiva di **7 procedimenti, più n. 5 procedimenti urgenti in soprannumero** (imputato sottoposto a misura).

Il sistema assegna il procedimento anche se l'udienza è satura nel caso in cui l'imputato sia sottoposto a misura cautelare; se invece è libero, il sistema richiede un intervento manuale qualora tutte le udienze nel periodo predefinito siano sature per poter ricercare l'udienza da fissare.

La capacità complessiva delle udienze e il numero massimo dei procedimenti possono essere configurate dall'amministratore di sistema.

Tutti i fascicoli relativi a procedimenti che vedono la presenza di almeno un imputato sottoposto a misura cautelare debbono esser posti all'attenzione del Presidente del Collegio per eventuali anticipazioni dell'udienza.

Tutto ciò premesso e rilevato

Ritenuto

che l'applicativo GIADA 2 rispetti l'esigenza di procedere alle assegnazioni dei processi penali dibattimentali sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, assicuri una equa distribuzione dei carichi di lavoro e una ripartizione omogenea dei procedimenti tra le varie date di udienza, offra vantaggi in termini di efficienza e correttezza dei dati poiché, attraverso la piena integrazione con il registro di cognizione penale SICP, i dati contenuti nel registro penale informatico sono automaticamente disponibili in GIADA e le modifiche prodotte da quest'ultimo al momento della individuazione della data di udienza e del giudice cui il processo viene assegnato vengono automaticamente riportate in SICP;

Considerato

Che tale proposta pare rispetta pienamente l'esigenza di procedere alle assegnazioni dei procedimenti penali dibattimentali sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, garantisce un'equa distribuzione del carico di lavoro e una ripartizione omogenea dei procedimenti tra le varie date di udienza;

Considerato

Che il calendario delle udienze monocratiche di prima comparizione vede fissazioni sino al dicembre 2020, mentre i procedimenti collegiali di prima comparizione sono fissati fino al mese di giugno 2020;

Ritenuto

Che la presente variazione tabellare appare necessaria per la corretta funzionalità dell'Ufficio ***sentiti*** i Magistrati della Sezione penale;

PROPONE

1.Sistema di assegnazione dei processi al settore dibattimentale secondo il Sistema G.I.A.D.A. 2 (Gestione Informatica Assegnazioni Dibattimentali Automatizzata)

Con decorrenza dal **1.1.2021**, i processi verranno assegnati ai giudici monocratici e ai collegi dell'ufficio del dibattimento secondo il sistema Giada 2, introdotto con il D.M. 3 luglio 2015 n.200, esecutivo dall'11 novembre 2015, nella configurazione effettuata per adattarlo alle esigenze organizzative dell'Ufficio, nel rispetto del proprio quadro tabellare, come sopra precisato.

Il sistema opera, su delega del Presidente del Tribunale, sotto il diretto controllo del coordinatore dell'ufficio dibattimentale che si avvale del MAGRIF del settore penale, dell'assistenza sistemistica e del personale amministrativo delle Cancellerie Dibattimentali e dell'Ufficio GIP\GUP.

La configurazione dei parametri di valutazione dei processi, secondo i criteri tabellari vigenti, è affidata al coordinatore dell'ufficio dibattimentale che si avvale del MAGRIF del settore penale e dell'assistenza sistemistica.

Il sistema Giada 2 supporta le assegnazioni della prima udienza dei processi ai giudici monocratici e collegiali del settore dibattimentale, perseguendo l'obiettivo della equa distribuzione dei carichi di lavoro tra i giudici, realizzato con criteri automatici e predeterminati.

Il nuovo sistema verrà utilizzato per le assegnazioni dei seguenti procedimenti:

citazione diretta (su richiesta del Pubblico Ministero);

rinvio a giudizio (su richiesta del G.U.P.);

giudizio immediato (su richiesta del G.I.P.);

giudizio immediato a seguito di opposizione a decreto penale di condanna (su richiesta del G.I.P.).

2.Descrizione delle procedure di assegnazione tramite il sistema GIADA 2

2.1 Le operazioni per l'assegnazione

I) Procedura di assegnazione per la Procura (per i processi che prevedono citazione diretta)

la Procura provvederà:

1. all'aggiornamento del procedimento in SICP preliminarmente all'invio della richiesta di fissazione udienza e alla verifica delle generalità e della completezza dei dati iscritti;
2. all'inserimento richiesta fissazione udienza in GIADA;

Nel ricevere l'inoltro informatico della richiesta GIADA individua la data della prima udienza e il nominativo del giudice e contemporaneamente in automatico aggiorna il procedimento anche in SICP.

La Procura procederà quindi alla notifica del decreto di citazione a giudizio, alla formazione e trasmissione del fascicolo del dibattimento in Tribunale.

La Cancelleria Dibattimentale prenderà in carico il fascicolo al registro generale con l'assegnazione del numero del dibattimento (RG-Dib).

II) Procedura di assegnazione per il GIP (per i reati che prevedono la celebrazione di udienza preliminare o per i decreti di giudizio immediato anche a seguito di opposizione a decreto penale)

L'Ufficio GIP provvederà:

1. all'aggiornamento del procedimento in SICP preliminarmente all'invio della richiesta di fissazione udienza e alla verifica delle generalità e della completezza dei dati iscritti;
2. all'inserimento della richiesta di fissazione udienza in GIADA che individua la data della prima udienza e il nominativo del giudice o del collegio aggiornando in automatico il procedimento anche in SICP;

L'Ufficio GIP procederà quindi alla notifica del decreto di rinvio a giudizio o del decreto di giudizio immediato, alla formazione e trasmissione del fascicolo del dibattimento in Tribunale.

La Cancelleria Dibattimentale prenderà in carico il fascicolo al registro generale con l'assegnazione del numero del dibattimento (RG-Dib).

III) Procedura di riassegnazione

1. Nel caso di astensione di un collegio o di un magistrato, si procederà alla riassegnazione secondo la procedura sotto indicata.

Nel SICP dovrà essere revocata l'assegnazione, annullata l'udienza e inserita la nuova richiesta di fissazione data udienza. In GIADA si procederà alla riassegnazione utilizzando la modalità "*Riassegnazione automatica*". Successivamente in SICP sarà riabilitata l'udienza (quella inizialmente fissata da GIADA) in modo che il collegio o il magistrato che si sono astenuti comunichino alle parti la nuova data e il nominativo del collegio/magistrato assegnatari (c.d. riassegnazione automatica). Dopo che il sistema ha individuato in modo automatico il magistrato o il collegio assegnatario, la nuova data di udienza viene indicata nella prima utile al fine di evitare l'eccessivo allungamento dei tempi di fissazione.

2. Nel caso di riunione di processi, si procederà secondo la procedura sotto indicata.

Se la richiesta di riunione viene accolta, il personale di cancelleria registrerà la riunione in SICP dove il procedimento passerà in stato "non attivo". Successivamente sarà possibile ricalcolare il peso del procedimento riunito tramite una funzionalità prevista in GIADA (c.d. riassegnazione puntuale).

IV) Procedure di assegnazione in caso di momentanea indisponibilità del sistema

Fissazioni provenienti dal GIP/GUP

Nei casi di emergenza per la momentanea indisponibilità dei sistemi informatici, i G.U.P. - che necessitano con urgenza dell'indicazione della data di udienza da comunicare immediatamente alle parti nel corso dell'udienza preliminare - provvederanno ad individuare il giudice monocratico o collegiale assegnatario sulla base del numero finale di R.G.N.R. In particolare, per gli affari monocratici:

- quelli recanti numero finale da 01 a 22 Dott. Gaetano Mautone;
- quelli recanti numero finale da 23 a 44 Dott.ssa Silvia Mattei;
- quelli recanti numero finale da 45 a 66 Dott. Roberto Colonello;
- quelli recanti numero finale da 67 a 88 Dott. Giacomo Autizi;
- quelli recanti numero finale da 89 a 100 Dott.ssa Elisabetta Massini.

In caso di affari collegiali, i criteri di assegnazione ai tre collegi saranno di tipo numerico, sulla base dei numeri di iscrizione nel RGNR, e precisamente i processi con ultima cifra dispari saranno assegnati al Collegio "I"; quelli con ultima cifra pari al Collegio "II";

Risolto il problema tecnico, l'Ufficio del Dibattimento immetterà i dati relativi ai procedimenti assegnati con il "turno di assegnazione cartaceo" nel sistema GIADA, in modo da consentire al sistema di conteggiare il nuovo processo nel calcolo delle code dei giudici/collegi e dunque di non alterare la distribuzione del carico di lavoro.

Fissazioni provenienti dal PM

Nei casi di emergenza per la momentanea indisponibilità dei sistemi informatici, in caso di urgenza qualora ve ne sia richiesta da parte del Procuratore della Repubblica, il Funzionario Coordinatore della Cancelleria Dibattimentale ricevuta telefonicamente la richiesta dell'Ufficio PM con indicazione dei dati utili alla tracciatura del processo a citazione diretta (PM richiedente, RG PM, elementi per la pesatura del processo, motivo dell'emergenza, data emergenza), provvederà a registrare sul "turno di assegnazione cartaceo" le informazioni riguardanti il processo indicate dal PM e **a comunicare il giudice monocratico assegnatario, individuato sulla base dei criteri numerici sopra indicati**, la data della prima udienza disponibile compatibilmente al rito e ai termini di comparizione e nel rispetto del tetto massimo di fissazioni previste per udienza; risolto il problema tecnico, provvederà ad

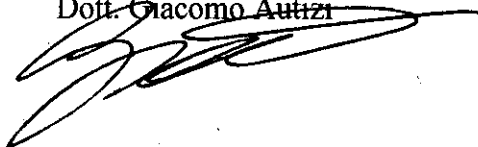
immettere i dati relativi ai procedimenti assegnati con il "turno di assegnazione cartaceo" nel sistema Consolle-GIADA e a registrare le assegnazioni provenienti dal "turno di assegnazione cartaceo" in modo da non alterare la distribuzione del carico di lavoro tra i Giudici.

Rimangono ferme tutte le altre vigenti previsioni tabellari non superate dalla presente Proposta

Viterbo 21.1.2020

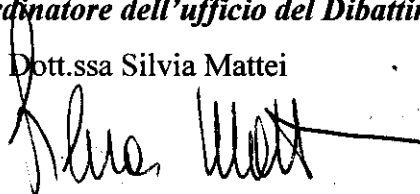
Il MAGRIF Penale

Dott. Giacomo Autizi



Il coordinatore dell'ufficio del Dibattimento

Dott.ssa Silvia Mattei



**DEPOSITATO
IN SEGRETERIA**

il 10/2/2020

L'Addetto al Giudice
Maria Paola Cusogna



Prot. n. 31 lut
del 20/2/2020



TRIBUNALE DI VITERBO

Via G.Falcone e P. Borsellino, n. 41 –Tel. 0761/3511

Il Presidente del Tribunale

Viste le tabelle dell'ufficio attualmente vigenti;

Vista la proposta di variazione tabellare depositata in data 10/2/2020 dal Magrif Penale dr. Giacomo Autizi e dal Coordinatore dell'Ufficio del Dibattimento Penale dr.ssa Silvia Mattei in vista dell'attivazione del sistema automatico di assegnazione per i procedimenti penali "GIADA 2";

Visto che detta proposta comporta una radicale modifica dell'assetto del settore penale di questo Tribunale: diverso sistema assegnazione degli affari (assegnazione automatica con pesatura dei processi di prima comparizione); diverso sistema di fissazione delle udienze dei magistrati nel rispetto dei tempi minimi previsti dalla legge; individuazione della capacità delle udienze in calendario (c.d. canestro dei fascicoli), modifica del calendario delle udienze, previsto tabellarmente per ogni magistrato, con la previsione di una udienza filtro mensile nella quale verranno accorpate i processi di prima comparizione; modifica del calendario delle udienze collegiali con previsione per entrambi i collegi di una udienza filtro nella quale verranno accorpate i processi che vengono per la prima comparizione;

Ritenuto che l'applicativo GIADA 2 rispetti l'esigenza di procedere alle assegnazioni dei processi penali dibattimentali sulla base di criteri oggettivi e predeterminati e assicuri una equa distribuzione dei carichi di lavoro e una ripartizione omogenea dei procedimenti tra le varie date di udienza e offra vantaggi in termini di efficienza e correttezza dei dati poiché, attraverso la piena integrazione con il registro di cognizione penale SICP, i dati contenuti nel registro penale informatico sono automaticamente disponibili in GIADA e le modifiche prodotte da quest'ultimo al momento della individuazione della data di udienza e del giudice cui il processo viene assegnato vengono automaticamente riportate in SICP;

Considerato che il calendario delle udienze monocratiche di prima comparizione vede fissazioni sino al dicembre 2020, mentre i procedimenti collegiali di prima comparizione sono fissati fino al mese di giugno 2020;

Ritenuto che la presente variazione tabellare appaia necessaria per la corretta funzionalità dell'Ufficio;

sentiti i magistrati del settore penale;

DISPONE

1. Sistema di assegnazione dei processi al settore dibattimentale secondo il Sistema G.I.A.D.A. 2 (Gestione Informatica Assegnazioni Dibattimentali Automatizzata)

Il sistema applicativo Giada 2 avrà decorrenza dalla data del provvedimento di modifica tabellare e riguarderà i procedimenti la cui prima udienza verrà fissata a partire dal 1.1.2021.

I processi verranno quindi assegnati ai giudici monocratici e ai collegi dell'ufficio del dibattimento secondo il sistema Giada 2, introdotto con il D.M. 3 luglio 2015 n.200, esecutivo dall'11 novembre 2015, nella configurazione effettuata per adattarlo alle esigenze organizzative dell'Ufficio, nel rispetto del proprio quadro tabellare, come sopra precisato.

Il sistema opera, sotto il diretto controllo del Presidente del Tribunale che potrà avvalersi del coordinatore dell'ufficio dibattimentale e del MAGRIF del settore penale, dell'assistenza sistemistica e del personale amministrativo delle Cancellerie Dibattimentali e dell'Ufficio GIP\GUP.

La configurazione dei parametri di valutazione dei processi, secondo i criteri tabellari vigenti, è affidata al Presidente del Tribunale che potrà avvalersi della collaborazione del coordinatore dell'ufficio dibattimentale e del MAGRIF del settore penale e dell'assistenza sistemistica.

Il nuovo sistema verrà utilizzato per le assegnazioni dei seguenti procedimenti:

citazione diretta (su richiesta del Pubblico Ministero);

rinvio a giudizio (su richiesta del G.U.P.);

giudizio immediato (su richiesta del G.I.P.);

giudizio immediato a seguito di opposizione a decreto penale di condanna (su richiesta del G.I.P.).

2. Descrizione delle procedure di assegnazione tramite il sistema GIADA 2

2.1 Le operazioni per l'assegnazione

1) Procedura di assegnazione per la Procura (per i processi che prevedono citazione diretta)

la Procura provvederà:

1. all'aggiornamento del procedimento in SICP e alla verifica delle generalità e della completezza dei dati iscritti preliminarmente all'invio della richiesta di fissazione udienza;
2. all'inserimento richiesta fissazione udienza in GIADA;

Ricevuta la richiesta, GIADA individuerà la data della prima udienza e il nominativo del giudice e contemporaneamente in automatico aggiornerà il procedimento anche in SICP.

La Procura procederà quindi alla notifica del decreto di citazione a giudizio, alla formazione e trasmissione del fascicolo del dibattimento in Tribunale – ufficio dibattimento penale.

La Cancelleria Dibattimentale prenderà in carico il fascicolo al registro generale con l'assegnazione del numero del dibattimento (RG-Dib).

II) Procedura di assegnazione per il GIP (per i reati che prevedono la celebrazione di udienza preliminare o per i decreti di giudizio immediato anche a seguito di opposizione a decreto penale)

L'Ufficio GIP provvederà:

1. all'aggiornamento del procedimento in SICP e alla verifica delle generalità e della completezza dei dati iscritti preliminarmente all'invio della richiesta di fissazione udienza;
2. all'inserimento della richiesta di fissazione udienza in GIADA che individuerà la data della prima udienza e il nominativo del giudice o del collegio aggiornando in automatico il procedimento anche in SICP;

L'Ufficio GIP procederà quindi alla notifica del decreto di rinvio a giudizio o del decreto di giudizio immediato, alla formazione e trasmissione del fascicolo del dibattimento in Tribunale.

La Cancelleria Dibattimentale prenderà in carico il fascicolo al registro generale con l'assegnazione del numero del dibattimento (RG-Dib).

III) Procedura di riassegnazione

1. Nel caso di astensione di un collegio o di un magistrato, si procederà alla riassegnazione secondo la procedura sotto indicata.

Nel SICP dovrà essere revocata l'assegnazione, annullata l'udienza e inserita la nuova richiesta di fissazione data udienza. In GIADA si procederà alla riassegnazione utilizzando

la modalità "*Riassegnazione automatica*". Successivamente in SICP sarà riabilitata l'udienza (quella inizialmente fissata da GIADA) in modo che il collegio o il magistrato che si sono astenuti comunichino alle parti la nuova data e il nominativo del collegio/magistrato assegnatari (c.d. *riassegnazione automatica*). Dopo che il sistema ha individuato in modo automatico il magistrato o il collegio assegnatario, la nuova data di udienza viene indicata nella prima utile al fine di evitare l'eccessivo allungamento dei tempi di fissazione.

2. Nel caso di riunione di processi, si procederà secondo la procedura sotto indicata.

Se la richiesta di riunione viene accolta, il personale di cancelleria registrerà la riunione in SICP dove il procedimento riunito passerà in stato "non attivo". Successivamente sarà possibile ricalcolare il peso del procedimento riunito tramite una funzionalità prevista in GIADA (c.d. *riassegnazione puntuale*).

IV) Procedure di assegnazione in caso di momentanea indisponibilità del sistema

Fissazioni provenienti dal GIP/GUP

Nei casi di emergenza per la momentanea indisponibilità dei sistemi informatici, i G.U.P. - che necessitano con urgenza dell'indicazione della data di udienza da comunicare immediatamente alle parti nel corso dell'udienza preliminare - ovvero i GIP che devono emettere decreto di giudizio immediato, provvederanno ad individuare il giudice monocratico o collegiale assegnatario sulla base del numero finale di R.G.N.R. In particolare, per gli affari monocratici:

- quelli recanti numero finale da 01 a 22 Dott. Gaetano Mautone;
- quelli recanti numero finale da 23 a 44 Dott.ssa Silvia Mattei;
- quelli recanti numero finale da 45 a 66 Dott. Roberto Colonello;
- quelli recanti numero finale da 67 a 88 Dott. Giacomo Autizi;
- quelli recanti numero finale da 89 a 100 Dott.ssa Elisabetta Massini.

In caso di affari collegiali, i criteri di assegnazione ai due collegi saranno di tipo numerico, sulla base dei numeri di iscrizione nel RGNR, e precisamente i processi con ultima cifra dispari saranno assegnati al Collegio "I"; quelli con ultima cifra pari al Collegio "II";

Risolto il problema tecnico, l'Ufficio del Dibattimento immetterà i dati relativi ai procedimenti assegnati con il "turno di assegnazione cartaceo" nel sistema GIADA, in modo da consentire al sistema di conteggiare il nuovo processo nel calcolo delle code dei giudici/collegi e dunque di non alterare la distribuzione del carico di lavoro.

Fissazioni provenienti da richiesta del PM

Nei casi di momentanea indisponibilità dei sistemi informatici, qualora il P.M. ravvisi l'urgenza, formulerà telefonicamente la relativa richiesta al Funzionario Coordinatore della Cancelleria Dibattimentale, indicando i dati utili alla tracciatura del processo a citazione diretta (PM richiedente, RG PM, elementi per la pesatura del processo, motivo dell'emergenza, data emergenza).

Il funzionario dell'Ufficio dibattimento penale provvederà a registrare sul "turno di assegnazione cartaceo" le informazioni riguardanti il processo indicate dal PM e **a comunicare il giudice monocratico assegnatario, individuato sulla base dei criteri numerici sopra indicati**, la data della prima udienza disponibile compatibilmente al rito e ai termini di comparizione e nel rispetto del tetto massimo di fissazioni previste per udienza.

Risolto il problema tecnico, il funzionario dell'ufficio dibattimento penale provvederà ad immettere i dati relativi ai procedimenti assegnati con il "turno di assegnazione cartaceo" nel sistema Consolle-GIADA e a registrare le assegnazioni provenienti dal "turno di assegnazione cartaceo" in modo da non alterare la distribuzione del carico di lavoro tra i Giudici.

GIUDIZI MONOCRATICI

MODIFICA DEL CALENDARIO PREVISTO DALLE TABELLE VIGENTI, CON CREAZIONE DI UNA APPOSITA UDIENZA MENSILE FILTRO DAL 1.1.2021

- **DR. GAETANO MAUTONE** celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO VENERDÌ DEL MESE**

- **DR.SSA SILVIA MATTEI**, celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO MERCOLEDÌ DEL MESE.**

- **DR.SSA ELISABETTA MASSINI** celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO LUNEDÌ DEL MESE.**

- **DR. ROBERTO COLONNELLO** celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO MARTEDÌ DEL MESE.**

- **DR. GIACOMO AUTIZI** celebrerà **LE 1° COMPARIZIONI OGNI SECONDO GIOVEDÌ DEL MESE.**

- Ciascuna udienza di calendario fissata per la celebrazione delle prime comparizioni in relazione al ruolo dei Giudici **MAUTONE, MATTEI, COLONNELLO** e **AUTIZI** avrà:

- una capacità complessiva di **21 procedimenti a citazione diretta**,

- una capacità complessiva di **26 procedimenti totali**

- Per i procedimenti in sovrannumero, una capacità complessiva di **n. 5 procedimenti in sovrannumero**.

In relazione al ruolo della dott.ssa **ELISABETTA MASSINI**, ciascuna udienza di calendario fissata per la celebrazione delle prime comparizioni:

-avrà una capacità complessiva di **10 procedimenti a citazione diretta**,

- avrà una capacità complessiva di **13 procedimenti totali**

- Per i procedimenti in sovrannumero, avrà una capacità complessiva di **n. 3 procedimenti in sovrannumero**.

Il sistema assegna il procedimento in sovrannumero anche se l'udienza è satura nel caso in cui l'imputato sia sottoposto a misura cautelare; se invece è libero, il sistema richiede un intervento manuale qualora tutte le udienze nel periodo predefinito siano sature per poter ricercare l'udienza da fissare.

Tutti i fascicoli relativi a procedimenti che vedono la presenza di almeno un imputato sottoposto a misura cautelare debbono esser posti all'attenzione del Giudice per eventuali anticipazioni dell'udienza.

COLLEGIO

MODIFICA DEL CALENDARIO PREVISTO DALLE TABELLE VIGENTI, CON CREAZIONE DI UNA APPOSITA UDIENZA MENSILE FILTRO DAL 1.1.2021

nella quale verranno accorpati tutti i processi che vengono per la prima comparizione:

-Il Collegio "I" celebrerà un'unica udienza filtro mensile dedicata ai procedimenti che vengono per la prima comparizione delle parti **IL SECONDO MERCOLEDI' DEL MESE**

- Il Collegio "II" celebrerà un'unica udienza filtro mensile dedicata ai procedimenti che vengono per la prima comparizione delle parti **IL SECONDO MARTEDI' DEL MESE**

Ciascuna udienza collegiale avrà una capacità complessiva di **7 procedimenti, più n. 5 procedimenti urgenti in sovrannumero** (imputato sottoposto a misura).

Il sistema assegna il procedimento anche se l'udienza è satura nel caso in cui l'imputato sia sottoposto a misura cautelare; se invece è libero, il sistema richiede un intervento manuale qualora tutte le udienze nel periodo predefinito siano sature per poter ricercare l'udienza da fissare.

Tutti i fascicoli relativi a procedimenti che vedono la presenza di almeno un imputato sottoposto a misura cautelare debbono esser posti all'attenzione del Presidente del Collegio per eventuali anticipazioni dell'udienza.

Rimangono ferme tutte le altre vigenti previsioni tabellari sin quando il sistema GIADA sarà pienamente operativo nel caso di procedimenti con imputati in misura cautelare o segnalati come urgenti dal P.M..

La capacità complessiva delle udienze e il numero massimo dei procedimenti possono essere configurate dall'amministratore di sistema.

CRITERI DI PESATURA DEI FASCICOLI E COEFFICIENTI PER L'ASSEGNAZIONE

I criteri di pesatura dei fascicoli e i coefficienti per l'assegnazione saranno quelli di cui alla proposta di variazione tabellare che si allega e che forma parte integrante della presente variazione tabellare.

DISPONE

che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la variazione tabellare.

Che lo stesso sia immediatamente comunicato ai Magistrati di questo Tribunale ed al Presidente della Corte d'Appello di Roma.

Parimenti dispone che copia del presente decreto pervenga al Consiglio Superiore della Magistratura per le proprie determinazioni.

Si comunichi, inoltre, il presente provvedimento al Procuratore della Repubblica, al Dirigente amministrativo, al funzionario responsabile del settore penale, alle cancellerie del dibattimento penale e Ufficio GIP/GUP, nonché al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede.

Viterbo, il 19/2/2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

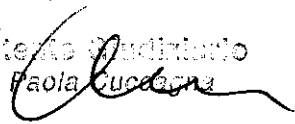
Dr.ssa Maria Rosaria Covelli



**DEPOSITATO
IN SEGRETERIA**

VT 20/2/2020

L'Assistente Giudiziario
Maria Paola Cuccagna





TRIBUNALE DI VITERBO

Via G.Falcone e P. Borsellino, n. 41 - Tel. 0761/3511

Prot. n. 308

Viterbo, 20/2/2020

OGGETTO: Formazione delle tabelle di composizione degli uffici giudiziari del distretto. Triennio 2017 - 2019.
Ufficio del Dibattimento Penale: Attivazione del sistema applicativo " GIADA 2"
Variazione tabellare.

Al Sig. Presidente
della Corte di Appello di
R O M A

Ai sigg. Magistrati Togati ed Onorari

Al Sig. Procuratore della Repubblica

Al sig. Dirigente amministrativo

Al Direttore responsabile e
al personale amministrativo
delle Cancellerie penali dibattimentale
e GIP/GUP

TRIBUNALE SEDE

Al Sig. Presidente
dell'Ordine Degli Avvocati di
VITERBO

Si trasmette il decreto di variazione tabellare relativo all' Attivazione del sistema applicativo " GIADA 2" per l'assegnazione dei processi nell' Ufficio dibattimento penale

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
D.ssa Maria Rosaria Covelli